**Festa dei popoli**

*Questa proposta riprende delle feste simili fatte in alcune chiese in Italia. L’idea di fondo è la seguente: Dio dice che le nazioni tutte debbono lodare il Signore (Salmo 117) per la sua grande bontà. Tutti noi abbiamo vari motivi per lodare il Signore, uno di questi è la gioia e la ricchezza che derivano dalla convivenza tra persone portatrici di culture e valori diversi.*

*Il seguente programma può essere presentato in prossimità della Giornata mondiale del migrante che viene celebrata ogni anno il 18 dicembre. Per l’occasione, possono essere invitate le autorità politiche, religiose, culturali della città. Il programma proposto è solo un suggerimento ed è presentato in maniera molto sintetica. Chi volesse avere ulteriori ragguagli o materiale può rivolgersi direttamente al Servizio Multiculturalità.*

**Bozza di Programma**

* Ingresso bimbo/a con una bella Bibbia che consegna al pastore
* Ingresso bimbo/a con candela accesa che consegna al pastore
* Ingresso bandiere delle nazioni rappresentate nella comunità (musica trionfale di sottofondo)
* Il pastore dà il benvenuto
* La persona che ha organizzato la festa spiega il perché di quel momento e che cosa significa per la Chiesa avventista l’internazionalità.
* Saluto delle autorità intervenute
* Canto di un inno conosciuto (ad es. *Stupenda grazia*) in diverse lingue
* Programma di ogni gruppo etnico della comunità. Si possono presentare canti, video, danze, racconti, ecc. per un periodo di circa 5 minuti ciascuno. Mentre il gruppo entra e si posiziona sul podio, scorrono immagini della bandiera con il sottofondo della musica dell’inno nazionale e con le principali notizie che riguardano il Paese (il tutto non dovrà superare i 30 secondi). Ogni gruppo farà precedere il proprio intervento dalla lettura del testo scelto come leitmotiv nella propria lingua.
* Quando tutti i gruppi avranno presentato il proprio programma, cantare assieme l’inno “Viva Speranza” che parla di nazioni che loderanno assieme il Signore.
* Dare quindi la scena alle seconde generazioni che presenteranno un semplice programma sul tema dell’integrazione (marionette, mimi, scenette, canti, ecc.)
* Alla fine della loro presentazione, le seconde generazioni prenderanno le bandiere, scambiandosele, e sfilando per uscire (musica trionfale di sottofondo)
* Il pastore ringrazia gli ospiti e tutti coloro che hanno collaborato, poi invita tutti al buffet etnico con cibi e bevande delle nazioni rappresentate nella comunità.